Plesso San Francesco Via Peucetia n. 50 BARI – tel. 0805530943/5541991 fax 080 5524042
Plesso Verga via Carabellese n. 34 – tel/fax 080 5586758
Plesso Don Orione Viale Japigia n.140 BARI – tel./Fax 0805537467
baic88400x@istruzione.it baic88400x@pec.istruzione.it www.circolojapigia1bari.gov.it
C.M. BAIC88400X *Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!* C.F. 93437840726

CONSIGLIO D'ISTITUTO

VERBALE N° 7 a.s. 2013 / 2014

Il giorno 27 marzo dell'anno 2014 alle ore 18,30 presso il plesso S. Francesco d'Assisi, si è riunito il Consiglio d'Istituto del Comprensivo "Japigia 1 – Verga", convocato dal PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO, sig.ra Luigia Ceresetti per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente
2) Approvazione PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "Ambienti per l'Apprendimento
3) Comunicazione manifestazioni finali
4) Varie ed eventuali

Sono presenti: il Dirigente dott.ssa Patrizia ROSSINI; il DSGA GUAGNANO Domenico Francesco.

Per la componente docenti: CANOSINO Antonia, CANNONE Roberta, FILOGRANO Maria, IANNOLA Lucrezia, NARDULLI Mariagrazia, SPIZZICO Claudia, VENTOLA Francesca.

Per la componente genitori: CAPURSI Silvia Rita, CERESETTI Luigia, CHIARANTONI Michele, DE TULLIO Luigi, PELLEGRINI Antonio, POLIERI Maria, TAMMA Carmela, TRIZIO Lucrezia

Per la componente ATA : DELMEDICO Elisabetta, SASANELLI Angela.

Assenti giustificati: STALLONE Isabella.

Assiste all'incontro la docente Morena Lorenzini

1) LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

In apertura il presidente passa la parola al Dirigente dott.ssa Patrizia Rossini, che chiede ai presenti se avessero già letto copia del verbale della seduta precedente, dall'albo virtuale, quindi chiede di esprimersi. Il Consiglio approva.

2) APPROVAZIONE PON FESR "AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Il Dirigente comunica che il MIUR, con nota n. 1858 del 28 febbraio 2014, ha emesso un bando FESR con scadenza 4 aprile 2014. Il DS si spiega ai presenti la differenza esistente tra i Fondi FSE, destinati a finanziamenti i cui beneficiari sono persone (docenti, alunni, genitori) e FESR, la cui funzione essenziale consiste nel fornire finanziamenti destinati al miglioramento di ambienti e strutture. Il Dirigente precisa che in questo caso gli obiettivi FESR messi a bando sono due:
- Obiettivo Operativo A.3 "Cablaggio e reti inclusa la strumentazione wireless". Asse II – "Qualità degli ambienti scolastici"
– Obiettivo Operativo E "Potenziare gli ambienti per l'autoformazione e la formazione degli insegnanti e del personale della scuola"- Obiettivo Specifico E.1"Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti".
Il Dirigente riferisce che, in seguito anche ad approvazione del Collegio dei docenti, la scuola intende presentare la candidatura per entrambi gli obiettivi:
- per l'Obiettivo A3 verrà richiesto di potenziare la rete wireless interna presente in tutti e tre i plessi in modo da utilizzare appieno la strumentazione informatica già presente e dare avvio ad un effettivo rinnovamento del modo di fare scuola.
-per l'obiettivo A3 saranno richiesti i finanziamenti per l'acquisto di alcune postazioni dedicate alla ricerca didattica e alla formazione dei docenti e di tablet da fornire ai docenti in vista dell'impiego del registro elettronico e per le attività di ricerca e utilizzo didattico di contenuti digitali a beneficio dell'intera classe ed in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
Il Dirigente ricorda che il completamento della rete wireless era una delle priorità di utilizzo dei fondi dell'autofinanziamento.
A proposito di ciò il Dirigente ricorda che nel plesso Verga persiste una vera e propria emergenza legata alla necessità di dotare le classi di tende. La risoluzione del problema del sole che, entrando attraverso le finestre, non permette di vivere in un ambiente sano, è sempre più cogente. Il caldo ormai alle porte, porterà gli stessi problemi che si sono avuti negli anni scorsi, per non considerare la difficoltà che docenti e alunni hanno tutte le volte che devono usare le lim. Il Dirigente ricorda che il Comitato dei genitori, ha avviato una forma di autofinanziamento per l'acquisto delle tende. Al momento il Comitato ha raccolto circa 1000€, ma occorrono, dopo un'attenta analisi di mercato, circa 400€ per classe, per cui il Dirigente riferisce di aver fatto girare una circolare in cui propone una partecipazione libera al raggiungimento della cifra che occorre. In data 2 aprile un rappresentante del Comitato dei genitori passerà a prelevare la cifra raccolta. Si procederà quindi all'acquisto delle tende per il numero di aule che sarà possibile coprire, dando priorità a quelle occupate dalle classi che hanno partecipato più attivamente alla raccolta. In caso di parità di cifra, si procederà al sorteggio. Il Signor De Tullio invita il Dirigente a chiedere al Comune di risolvere tale situazione. La Dirigente comunica che se dovessimo aspettare una risoluzione da parte del Comune, sicuramente dovremmo aspettare tanto, visto che in tutte le scuole ci sono situazioni relative alla sicurezza che, ovviamente, sono prioritarie.
Tornando al punto all'OdG di cui si stava discutendo, il Signor Chiarantoni interviene e chiede di poter visionare il bando e il progetto che la scuola intende presentare. Interviene il sig. Guagnano che precisa il ruolo del Consiglio in queste situazioni: il Consiglio deve solo esprimere il suo parere sulla partecipazione o meno al bando, gli aspetti didattici sono di pertinenza della scuola. La docente Iannola precisa inoltre che il progetto viene redatto interamente on line e che prima che la procedura di inserimento dei dati venga completata con l'inoltro della pratica, non è possibile stampare il progetto. Il signor Chiarantoni desiste dalla volontà di leggere il bando e il progetto, ma manifesta la sua preoccupazione circa le ripercussioni sulla salute che la presenza del wireless potrebbe determinare. Il Dirigente assicura che tutto, se il progetto dovesse essere approvato, sarà fatto secondo la legge sulla sicurezza n. 81/2008. Chiede quindi ai presenti di deliberare circa la

presentazione del progetto PON FESR “Ambienti per l’apprendimento” PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “Ambienti per l’Apprendimento. Il Consiglio delibera all’unanimità (**DELIBERA N. 12**)

5) COMUNICAZIONE MANIFESTAZIONI FINALI

Per il terzo punto all’ordine del giorno, il Dirigente comunica ai Consiglieri le date relative alle manifestazioni previste a conclusione dei principali percorsi formativi:

10 – 12 aprile 3 squadre di robotica (dance – theatre – rescu) parteciperanno a Pontedera (Pisa) alle gare nazionali “Robocup Junior under 14”;

24 aprile mostra del progetto “A come arte”. Nelle sale del Fortino verranno esposti 20 quadri realizzati con le attività del progetto curato dal prof. Calò e le opere prodotto finale del progetto curato dall’ins Nardulli;

16 aprile manifestazione finale del progetto PON G1, plesso Verga;

28 maggio è prevista presso il teatro Abelliano la manifestazione finale relativa alle 2 azioni PON C1 “Tutti in scena 1 e 2”

30 maggio manifestazione “Una scuola d’Europa in piazza” in p.zza Ferrarese

7 giugno presso il cinema Galleria manifestazione finale del progetto “Applausi”.

Il Dirigente, quindi informa i presenti circa la situazione relativa alle iscrizioni.

S. Infanzia: San Francesco 37 iscrizioni – Don Orione 27 iscrizioni . Al momento a Don Orione viene soppressa una sezione.

S. Primaria: San Francesco 75 iscrizioni – Don Orione 20 iscrizioni . Al momento si formano lo stesso numero di sezioni.

S. Verga: 89 iscrizioni . Al momento si formano 4 sezioni, una in meno delle 5 sezioni in uscita

Il Dirigente informa di aver già provveduto a chiedere al medico competente dell’U.I. di verificare che siano rispettate le metrature spettanti nelle aule a ciascun alunno. Ciò per definire il numero massimo di alunni che potrà essere ospitato in ogni classe.

6) VARIE ED EVENTUALI

Il Dirigente invita il DSGA signor Guagnano ad informare i Consiglieri circa i risultati del Bando relativo ai Viaggi d’Istruzione. Il DSGA informa che la procedura si è chiusa con l’aggiudicazione di ciascuna gara alle ditte che hanno presentato i preventivi, con eccezione di due viaggi i cui bandi dovranno essere ripetuti in quanto al momento della prima pubblicazione la segreteria non era al corrente della partecipazione alla gita di un alunno disabile che si muove in carrozzina.

IL Signor Chiarantoni chiede la parola e chiede al Dirigente le modalità utilizzate per la scelta delle classi che hanno partecipato alla manifestazione “Il Concertone” svoltasi presso il cinema Showille.

Il Dirigente afferma di non essersi occupata direttamente della scelta delle classi e passa la parola alla docente Spizzico e alla docente Lorenzini, che chiede il permesso di intervenire. Le docenti comunicano ai presenti di aver ricevuto comunicazione dell'invito riservato a solo tre classi, una per plesso. Di aver scelto la classe attraverso un sorteggio tra le sezioni i cui docenti, in base all'orario e a scelte didattiche e organizzative, avessero dato la propria disponibilità.
Il signor Pellegrini, quindi chiede al Dirigente se esiste una disposizione per la quale presso il plesso Verga i bagni vengono chiusi alle ore 13,00. Il Dirigente risponde al Signor Pellegrini che non è stata data alcuna disposizione a tale proposito. Intervengono le docenti Prof.ssa Cannone e Ventola, che confermano che tale disposizione non esiste e che solitamente i professori scoraggiano l'abitudine degli alunni a recarsi in bagno durante la prima e l'ultima ora. Il Signor Pellegrini per il plesso Verga e la Signora Tamma per il plesso Don Orione, lamentano la scarsa igiene presente nei bagni soprattutto a fine giornata. In particolare la Signora Tamma afferma di aver constatato che alcuni prodotti per la disinfezione non vengono utilizzati puri, ma diluiti.
Chiede la parola il Signor Chiarantoni che, facendo riferimento alla seduta del Consiglio d'Istituto n. 6 in cui veniva proposto ai Consiglieri di rivedere la decisione di sospendere l'iniziativa "merenda a scuola", solleva un'ulteriore eccezione. Il Consigliere, facendo riferimento all'art. 6 del Regolamento CE n. 852/2004, ritiene che le modalità di trasporto e somministrazione del cibo utilizzate per la "merenda a scuola" siano inappropriate e che, pertanto la normativa non venga rispettata. Propone inoltre di programmare altre forme di autofinanziamento, per esempio laboratori di mezz'ora in cui si usi la plastilina. Il dirigente ribatte che, ovviamente, tale forma di autofinanziamento sarebbe inopportuna visti i tanti laboratori che la scuola mette in campo e la diversa tempistica che la merenda richiede rispetto ad un laboratorio. Il presidente chiede quindi al consigliere Chiarantoni di essere propositivo e di dare un'alternativa valida all'autofinanziamento. Il consigliere risponde che è il Comitato dei genitori che deve proporre l'alternativa. Nonostante la sig. Ceresetti ribadisca che tutti i genitori costituiscono il Comitato, il sig. Chiarantoni afferma che lui non ne fa parte e alla sollecitazione del presidente sul perchè allora sia sempre presente agli incontri, il sig. Chiarantoni non risponde.
Prende la parola la sig. Filograno che ribadisce l'importanza didattica di certe iniziative previste nell'ambito delle UUAA di educazione alimentare. La sig. Tamma, così come la sig. Trizio e la sig. Polieri si dichiarano palesemente contrarie alla posizione del sig. Chiarantoni in quanto credono nel'aspetto didattico educativo e formativo di tali momenti vissuti a scuola. La sig. Nardulli riferisce che la partecipazione dei genitori è sicuramente il plus valore della nostra scuola, partecipazione che si concretizza spesso anche attraverso queste iniziative. La sig. Trizio riferisce che allora i genitori si sarebbero organizzati con cibi confezionati, ma il sig. Chiarantoni controbatte che durante il trasporto potrebbero comunque non essere garantite le norme di igiene, quindi riferisce che, il Dirigente, come unico responsabile di tutto ciò che accade a scuola, deve garantire eventuali soluzioni alternative a quanto finora realizzato, per evitare problemi in caso di controllo.
Dopo animata discussione il Signor Chiarantoni chiede che tale eccezione venga verbalizzata.
Il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 20,15.

LA SEGRETARIA IL PRESIDENTE

_____ _____